

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 NOVEMBRE 2020

L'anno 2020, il giorno 17 del mese di novembre, in totale modalità audio – video conferenza (e cioè mediante l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione da remoto), sulla piattaforma "Microsoft Teams", nella stanza virtuale denominata "Consiglio COA Nola", si è riunito il Consiglio Forense di Nola per trattare il seguente o.d.g., come risulta da convocazione del Presidente, prot. n. 3493 del 30.10.2020, regolarmente comunicata a norma di legge e di regolamento:

Approvazione del verbale seduta COA del 10.11.2020.

2. Comunicazioni del Presidente.

- 3. Richiesta della Consigliera Maria Viscolo di fissazione capo all'ordine del giorno ex art, 33 regolamento Coa e art. 65 L. 247/2012, prot. n. 2614/2020 del 24/07/2020: Verifica di legittimità/validità dell'offerta formativa da parte del Coa di Nola Ugp con l'evento del 21.05.2020 in modalità "fad" dal titolo "formazione, legalità ed istituzione". Valutazione preliminare dei seguenti documenti: esame della nota del 21.01.2020 protocollo n. 233; esame della nota del 19.05.2020 protocollo n. 1802; esame della newsletter del 19.05.2020 n. 235; esame della nota pervenuta a mezzo mail il 03.06.2020, protocollata in data 08.07.2020 n. 2404. Discussione. Determinazione.
- Esame Decreto n. 144 del 30.10.2020 sospensione visite peritali ATP presso studi medici professionali dei CTU. Discussione e determinazioni.
- Progetto per il rilascio telematico delle copie esecutive dei decreti ingiuntivi, prot. n. 3603 dell'11/11/2020. Discussione e determinazioni.
- Proroga termine scadenza riscossione quote 2020 tramite Pago PA. Discussione e determinazioni.
- Riscossione morosità 2019 e fissazione data ultima per invio elenco morosi all'Agenzia Entrate Riscossione. Discussione e determinazioni.
- 8. Esame richiesta Fondazione Telethon, prot. n. 3098 del 24.10.2019. Determinazioni.
- Richiesta di accesso agli atti, prot. 3017/2020 del 28/09/2020 ed esame nota di diniego accesso agli atti, prot. n. 3322 del 20.10.2020. Discussione e determinazioni.
- Richiesta dei Consiglieri Raffaele Curcio, Lucio Barbato e Caterina Miranda di fissazione capo all'ordine del giorno ex art. 33 regolamento Coa e art. 65 L. 247/2012, prot. n. 3619/2020 del 13/11/2020:
 - Aggiornamento Albo Professionale degli iscritti al Consiglio Ordine degli Avvocati di Nola, con particolare attenzione alla regolare comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica (PEC) e della polizza professionale.







Avvio dell'attività di verifica e controllo in tempi immediati, considerata l'obbligatorietà determinata con il DI semplificazioni nr 76 del 16 luglio 2020. Esame e determinazione.

- Discussione e valutazione sulla opportunità di predisporre e, conseguentemente approvare, entro il 30.01.2021 il bilancio di esercizio provvisorio, considerato che per l'anno 2020 non è stato possibile raggiungere alcun significativo obiettivo programmatico, stante la emergenza epidemiologica.
- 11. Iscrizioni e Cancellazioni Albo Avvocati e Registro Speciale Praticanti.
- 12. Iscrizioni Albo Avvocati elenco Stabiliti. Determinazioni.
- 13. Iscrizione Avvocati integrati. Determinazioni.
- 14. Esame istanze di sgravio. Determinazioni.
- 15. Accreditamento Eventi, attribuzione crediti formativi ed esoneri. Determinazioni.
- 16. Pratica forense. Esame istanze Praticanti Avvocati. Determinazioni.
- 18. Liquidazione pareri.
- 19. Esame e deliberazione su istanze di iscrizione e cancellazione nell'elenco Difensori di Ufficio e per il Patrocinio a spese dello Stato.
- 20. Esame e deliberazione su istanze di ammissione al Patrocinio a spese dello Stato.
- Notifiche a cura dell'Avvocato. Autorizzazione ex art. 7 legge 21.1.1994 n. 53. Esame richieste e determinazioni.
- 22. Esame domande Avvocati per deleghe esecuzioni, previste dal D.L. sulla competitività. Determinazioni.
- 23. Commissioni Unione regionale. Nomina membri. Discussione e determinazioni. Preliminarmente si dà atto che:
 - in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, comunque in modalità sincrona, con la possibilità, anche di tutti i componenti, di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del COA, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando la piattaforma "Microsoft Teams" messa a disposizione dal CNF gratuitamente, con l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti messi a disposizione dal COA o direttamente dagli interessati (ad es. p.c., telefoni cellulari, piattaforme on line) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;
 - la seduta è valida in videoconferenza, anche in sedi diverse dal COA, pertanto la sede è virtuale, con la possibilità che tutti i componenti siano collegati in videoconferenza;

0



- come riportato nella predetta convocazione, l'invito a partecipare alla riunione straordinaria della seduta odierna veniva inviato dal COA, coa@formazioneavvocatura.it, alle ore 15.08 alle pec di tutti i membri del Consiglio, dichiarate dagli stessi precedentemente, con indicazione della piattaforma e del link per il collegamento alla videoconferenza;

- la sede dalla quale il Presidente sta effettuando il collegamento telematico è quella del COA, presso la Reggia Orsini, sita in Nola, in Piazza Giordano Bruno, mentre partecipa con collegamento telematico dal proprio studio legale, sito in Nola alla Piazza Salvo D'Acquisto n. 2, il Consigliere Segretario del COA di Nola, Avv. Sonia Napolitano, che verbalizza.

- l'inizio della procedura di collegamento è stata curata dal Presidente.

La identificazione dei Consiglieri è avvenuta contestualmente al collegamento audiovisivo a cura del Presidente e del Consigliere Segretario.

Sono presenti nella stanza virtuale denominata "Consiglio Coa Nola" alle ore 15.43 i Consiglieri:

Consigliere

Avv. SESTO CIRO Presidente Avv. NAPOLITANO SONIA Consigliere Segretario Avv. LOMBARDI ROSALBA Consigliere Tesoriere Avv. ALBARELLA GIULIANA Consigliere Avv. AMATUCCI CARMINE Consigliere Avv. BARBATO LUCIO Consigliere Avv. BARONE CIRO Consigliere Avv. CARBONE FELICE Consigliere Avv. CURCIO RAFFAELE Consigliere Avv. MANZI LUIGI Consigliere Avv. MONTANO ROSSELLA Consigliere Avv. PANDICO SALVATORE Consigliere Avv. PICCOLO MARIO Consigliere Avv. SEBASTIANI ANNALISA Consigliere Avv. SEPE GIAN VITTORIO Consigliere Avv. TRAVAGLINO SALVATORE Consigliere Avv. VISCOLO MARIA







Il Presidente manifesta che pur essendo presente nella stanza il Consigliere Visone non riesce a vederlo e sentirlo pertanto verrà dichiarato assente all'appello.

 Si passa all'esame del 1° capo all'o.d.g.: Il Presidente chiede se ci sono interventi.
 Il Consigliere Segretario fa presente che vi è un errore materiale in quanto per mero errore alla pag. 3144 al decimo e undicesimo rigo in luogo delle parole: "dall'avv. prot. n. 3567/2020 in data 10/11/2020 e dall'Avv.

prot. n. 3534/2020 del 05/11/2020 che avevano fatto istanza per delega alle vendite" devono riportarsi le parole "dall' Avv. prot. n. 3538/2020 del 06/11/2020 che presentava istanza di autorizzazione alle notifiche a cura dell'avvocato".

Alla pagina 3145 al terzo rigo in luogo delle parole " prot. n. 3538/2020 del 06/11/2020 prot. n. 3538/2020 del 06/11/2020 che presentava istanza di autorizzazione alle notifiche a cura dell'avvocato" devono intendersi le parole "l'avv. prot. n. 3567/2020 in data 10/11/2020 e dall'Avv.

prot. n. 3534/2020 del 05/11/2020 che avevano fatto istanza per delega alle vendite".

Il Presidente chiede di votare l'approvazione del verbale con le modifiche spiegate dal consigliere Segretario.

Il Consiglio, approva il verbale della seduta del 10.11.2020 con 14 voti favorevoli e due astenuti Curcio e Viscolo.

Favorevoli: Avv. SESTO CIRO, Avv. NAPOLITANO SONIA, Avv. LOMBARDI ROSALBA, Avv. ALBARELLA GIULIANA, Avv. AMATUCCI CARMINE, Avv. BARBATO LUCIO, Avv. BARONE CIRO, Avv. CARBONE FELICE, Avv. MANZI LUIGI, Avv. MONTANO ROSSELLA, Avv. PANDICO SALVATORE, Avv. PICCOLO MARIO, Avv. SEBASTIANI ANNALISA, Avv. TRAVAGLINO SALVATORE

Astenuti Avv. CURCIO RAFFAELE, Avv. VISCOLO MARIA

Assente al voto Avv. SEPE GIAN VITTORIO

- Il Consiglio autorizza la pubblicazione, nel sito istituzionale del COA alla pagina "Verbali", del verbale della seduta del 10.11.2020 nella forma che si allega al presente verbale, come predisposto dai Consiglieri Responsabili.
- 2) Si passa all'esame del 2° capo all'o.d.g.: Il Presidente comunica che, l'Avv. Alfonso Vocca è stato nominato quale componente della Commissione esaminatrice del Concorso in Magistratura, della quale fanno parte soltanto tre avvocati in Italia.

Il Consiglio si congratula con l'Avv. Vocca per l'importante nomina ricevuta.





3) Si passa all'esame del 3° capo all'o.d.g. riguardante la richiesta della Consigliera Maria Viscolo di fissazione di un capo all'ordine del giorno ex art. 33 regolamento Coa e art. 65 L. 247/2012, prot. n. 2614/2020 del 24/07/2020: Verifica di legittimità/validità dell'offerta formativa da parte del Coa di Nola - Ugp con l'evento del 21.05.2020 in modalità "fad" dal titolo "formazione, legalità ed istituzione". Valutazione preliminare dei seguenti documenti: esame della nota del 21.01.2020 protocollo n. 233; esame della nota del 19.05.2020 protocollo n. 1802; esame della newsletter del 19.05.2020 n. 235; esame della nota pervenuta a mezzo mail il 03.06.2020, protocollata in data 08.07.2020 n. 2404. Discussione. Determinazione.

Prende la parola la consigliera Viscolo che rilascia la seguente dichiarazione che di seguito si riporta: "Dopo aver dato lettura della documentazione, rigorosamente indicata nel capo all'ordine del giorno e presente al protocollo del Coa, intendo rappresentare all' intero consiglio – affinchè adotti ogni giusto provvedimento - che in data 21 Maggio 2020 si è tenuto un "convegno" con modalità FAD non autorizzate, non legittimate dalla commissione formazione, né circostanza ben più grave, dal consiglio dell' ordine, ed al quale avremmo - noi - riconosciuto quattro crediti formativi.

Preliminarmente significo che, la richiesta di fissazione di tale ordine del giorno è scaturita solo in data 24.07.2020 perché, confidavo - stante la gravità e l'evidenza di quanto di scorretto il coa si era macchiato - immediatamente e spontaneamente l'ufficio di presidenza ed il consiglio provvedessero a porre un rimedio; così come confidavo in una risoluzione a seguito della mozione ex art. 33 proposta immediatamente, ossia, in data 22.05.2020. Quest' ultima però è stata riscontata solo il 07.07.2020 oltretutto con dichiarazioni prive di riscontri oggettivi, dettate dalla mancanza di conoscenza delle norme poste a fondamento e facendo riferimento a comunicazioni, sino al quel momento, celate al consiglio, sebbene destinatario dei contenuti, istanza del 36/220 protocollato 8.7.2020 e protocollati poi solo il giorno successivo (cfr. da pag 3007 a 3011 del verbale del 07.07.2020 con riferimento alla comunicazione ricevuta tramite mail alla segreteria del coa in data 03.06.2020).







È necessario, al fine di fare chiarezza, ripercorrere l'intera vicenda si da permettere l'adozione di un doveroso provvedimento anche in virtù di quanto potrebbe ripetersi in un prossimo futuro, così come è stato già anticipato.

In data 21.01.2020 con numero di protocollo 233 l'associazione ugp depositava istanza di accreditamento per un evento da tenersi nei giorni 11/12 marzo 2020, dal titolo " formazione legalità ed istituzione", le materie trattate sarebbero state diritto privato e costituzionale.

Nel predetto convegno sarebbero intervenuti, come da istanza, il prof Russo, il prof Ferri e l'avvocato Alfonso Di Palma ed i lavori sarebbero dovuti durare, sempre da quanto risultava dall'istanza, quattro ore.

Nella seduta consiliare del 21 gennaio 2020 la commissione riunita, senza redigere il verbale, nelle persona della dichiarante e del consigliere Sesto proponevano al consiglio di riconoscere numero 4 crediti formativi avendo, come sempre, adottato il criterio di attribuzione previsto dal regolamento del CNF, per gli eventi in presenza, ossia pressappoco un credito per ogni ora di lavori tenendo conto anche dell'argomento proposto e dei relatori.

Il consiglio deliberò in senso favorevole.

In data 19.05.2020 perveniva, protocollata al numero 1802, alle ore 12.15 da parte del presidente dell'ugp, un'arida comunicazione indirizzata al presidente del Coa con cui rappresentava che il convegno accreditato il 21 gennaio 2020 che si sarebbe dovuto tenere il 12.03.2020 -in presenzasi sarebbe tenuto il 21 maggio 2020 in modalità FAD e per la durata di una sola ora e mezza.

Alle ore 13.37 (dopo solo un'ora dalla ricezione della comunicazione) il presidente inviava una newsletter, la n. 235, con la quale comunicava agli scritti tale evento e che la partecipazione avrebbe attribuito n.4 crediti formativi.

Alla comunicazione del presidente dell'ugp vi era allegata la locandina dalla quale si evinceva la compartecipazione all'evento di un ente non qualificato né come associazione, né come fondazione, né come partito politico e assolutamente non indicato nell' istanza del gennaio 2020; si evinceva, ancora, la partecipazione all'evento di cari colleghi del foro e degli onorevoli Mara Carfagna, Paolo Russo e Cosimo Ferri.





Per gli ultimi due nomi indicati, ossia Russo e Ferri, da subito rappresento al consiglio che non potrebbe trattarsi del professor Russo e del professor Ferri, indicati nella istanza di accreditamento del 21 gennaio 2020 perché da curriculum vitae pubblici né I onorevole Paolo Russo nè l'onorevole Cosimo Ferri risultano aver conseguito negli anni il titolo di professore.

Tornando alla predetta locandina, che accompagnava la richiesta dell' ugp, non conteneva il logo del Consiglio dell'Ordine né, come garbo istituzionale e buon gusto hanno sempre voluto, quando le associazioni chiedono l'accreditamento, i saluti da parte della prima carica del Coa o di un suo delegato.

Quanto ripercorso è documentalmente provato e sufficiente a dimostrare come i due convegni non hanno in comune alcunché se non il titolo e pertanto non era assolutamente possibile pensare di trasferire o adattare, come qualche interessato vorrebbe fare credere, i crediti riconosciuti al convegno da svolgersi in presenza con istanza del 21.01.2020 al convegno tenutosi nella giornata del 21.05.2020 in modalità Fad.

Le modalità degli eventi formativi in presenza sono disciplinate da un regolamento del Cnf che è diverso, come giusto che sia, dalle disposizioni, sempre regolamentari, che disciplinano gli eventi formativi in Fad.

Non possiamo tollerare e diffondere una tale condotta di natura ingannevole e fraudolenta poiché significherebbe far credere che è possibile ottenere, per qualsivoglia associazione, il riconoscimento di crediti formativi, da parte del Coa, supportati da determinati presupposti e poi, dopo aver ottenuto i crediti, indegnamente ritoccare nella sostanza quanto richiesto per l'ottenimento.

Aspetti ancora più gravi sono stati rilevati da una parte dell'avvocatura che rappresentiamo.

Come da indicazioni contenute nella locandina - che presentava errori di battitura - per poter prendere parte all'evento bisognava accedere ad un profilo Facebook privato @sonia.napolitano1 e poi vi era un riferimento alla piattaforma Zoom del tutto privo degli effettivi criteri per l'accesso.

Tale aspetto fornisce l'esatta misura della irrilevanza giuridica della presunta formazione agli ipotetici partecipanti di questo evento nonché della violazione delle disposizioni poste a fondamento di un corretto svolgimento della formazione a distanza.





Rinvio alle note tecniche sull'accreditamento delle attività di formazione a distanza del CNF precisando che solo dal 20.04.2020 con la delibera n.193 è stato attribuito ai Coa la possibilità di riconoscere crediti formativi per la FAD; rinvio in particolare all'art. 2 relativo ai sistemi di controllo della partecipazione alla formazione a distanza con la previsione di preventive comunicazioni relative alle piattaforme da utilizzare nonché alla adozione di strumenti di controllo idonei ad assicurare, con un sufficiente grado di certezza l'effettiva e continua partecipazione dell'iscritto e rinvio altresi all'art. 3 relativo alla necessaria documentazione che sarebbe dovuta essere presente al fine di procedere ad una accreditamento corretto (es. link di accesso, password, nonché necessaria visione da parte dell'organo che riconosce i crediti di verificare la coincidenza dei sistemi di controllo indicati con quelli poi effettivamente apprestati).

Tutto ciò è mancato per l'evento del 21.05.2020.

Il consiglio non potrà in alcun modo tentare di giustificare l'accaduto raccogliendo qualche sporadico consenso di chi ha partecipato all'evento; in primis, non abbiamo la certezza della effettiva partecipazione, di poi, dobbiamo avere la consapevolezza che chi ha partecipato è stato indotto in errore da forme di comunicazione equivoche, lacunose e prive di fondamento giuridico". Il Consigliere Barbato precisa la sua posizione rispetto a questa vicenda ribadendo di essere stato parte attiva in Consiglio con Curcio e Miranda, primo promotore della mozione volta alla revoca dell'accreditamento, aggiungendo che nella riunione con i responsabili del cnf è stata raccomandata massima attenzione in ordine alla tenuta dei corsi e degli eventi ai quali vengono riconosciuti crediti formativi e soprattutto al regolamento del cnf ed il controllo da parte. Coa sulla tenuta di questi. Ribadisce che per una questione di osservanza delle regole, questa è una di quelle situazioni in cui la forma è sostanza, quindi gli eventi devono essere tenuti in modo disciplinato dal regolamento oppure non devono essere fatti e l'evento non poteva essere fatto per le tante ragioni che puntualmente ha indicato pure la collega Viscolo. Il Consiglio deve semplicemente prendere atto che è stata deliberata erroneamente e frettolosamente e pertanto bisogna invertire la rotta cercando di fare le cose nel massimo rispetto della normativa.

Alle ore 16.15 è presente il Consigliere Boccia che dichiara di essere d'accordo con quanto dichiarato dai Consiglieri Viscolo e Barbato.





Il Consigliere Barbato affermando che tale assoluta approssimazione nell'organizzazione, connotata da una palese mancanza di conoscenza delle disposizioni normative, è provata dall' atteggiamento che di conseguenza, hanno utilizzato alcuni colleghi.

E' stato, dagli organizzatori, suggerito di scrivere un messaggio su facebook, con nome, cognome e foro di appartenenza durante la diretta e ciò avrebbe consentito di riconoscere la partecipazione al convegno e la conseguente attribuzione, a mio avviso, di punti, non certo di crediti formativi.

In alcuni messaggi, in modo molto simpatico, i colleghi hanno indicato oltre al proprio nominativo anche quello dei propri praticanti o altri colleghi, così come con il medesimo profilo facebook una volta risultava presente un collega e dopo pochi minuti un altro collega (ciò è documentalmente provato e facilmente riscontrabile).

Tutto quanto specificato, invita il Consiglio ad adottare i dovuti provvedimenti per attività di formazione illegittimamente propinate agli iscritti al nostro ordine.

Rappresenta, inoltre, che diverse associazioni sollecitano i dovuti chiarimenti, avvertendo di voler procedere anch'esse con tale illegittima modalità certe di ottenere il riconoscimento degli stessi crediti e che molti colleghi hanno provveduto ad autocertificare la propria presenza al convegno proprio in virtù del caos e della consapevolezza della modalità leggera con cui avrebbero ottenuto i quattro "punti".

Chiede quindi che vengano adottati i dovuti provvedimenti in ottemperanza ai regolamenti cnf che disciplinano la formazione nelle sue diverse manifestazioni.

Propone per completezza di procedere a revocare i "punti" che non potevano essere riconosciuti al convegno in fad del 21.05.2020, di comunicare ciò sia tramite newsletter a tutti gli iscritti nonchè al presidente dell' ugp quale promotore della vicenda.

Il Presidente chiede alla Consigliera Viscolo di formulare una proposta.

La Consigliera Viscolo afferma di non avere alcuna proposta ma di dover riferire all'UGP che è stato fatto un errore.

Il Consigliere Carbone afferma senza carattere polemico che intorno alla formazione non si ha rispetto delle associazioni e è auspicabile che ci siano anche centinaia di convegni; il convegno era di qualità e non solo in base al tempo si danno i crediti.

Il convegno era di qualità visti i relatori ed ha avuto un rilievo Nazionale grazie alla partecipazione del Vicepresidente della Camera, di un membro della commissione Giustizia e del sottosegretario alla Giustizia.





Inoltre sono passati tanti giorni e adesso lo scopo è di tutelare anche dei colleghi che hanno seguito il convegno.

La Consigliera Albarella interviene ed afferma che in passato ha palesato la sua contrarietà unitamente alla Consigliera Viscolo, ma, visto che è trascorso molto tempo, bisogna anche tutelare i colleghi e non ritiene che siamo nei tempi giusti per revocare la delibera.

E' presente la Consigliera Miranda alle ore 16.16.

Prende la parola il Consigliere Curcio che dichiara: "nel riportarmi a quanto dichiarato da Barbato e dall'ottima Consigliera Viscolo richiamo integralmente quanto dichiarato nel verbale nella pagina 2946 del verbale del 22.05 e mi riporto a Barbato per dare un esempio all'Avvocatura nolana".

Il Consigliere Sepe si associa alle osservazioni della Consigliera Viscolo e al Consigliere Barbato in termini di formazione si dissocia da Carbone nel merito del convegno e ritiene che in questo momento il Consiglio deve umilmente ammettere che c'è stato un errore e revocare la delibera che dava i crediti all'evento.

Il Consigliere Visone ha problemi di audio e viene ascoltato tramite voce nel cellulare del Consigliere Sepe, e oltre a riportarsi a quanto dichiarato dalla Consigliera Viscolo ritiene che così si creerà un precedente pericoloso e si riporta a tutto ciò che hanno chiesto Curcio e gli altri Consiglieri.

Il Presidente prende la parola "Mi riporto alle dichiarazioni fatte all'epoca e osservo in più che è passato un po' di tempo ed inoltre che il lookdown ci ha bloccato: non avevamo una piattaforma neanche per le adunanze del Consiglio e tornare indietro sul quel punto credo sia fuori luogo a prescindere. Su tutto il resto quando i convegni sono stati fatti dalle associazioni ci siamo affidati a loro anche per il controllo delle presenze. Il convegno non è del Consiglio ma dell'associazione che ha chiesto l'accreditamento e non si possono danneggiare i colleghi che hanno fatto affidamento sullo stesso per i crediti. Ritengo che le proposte fatte che possono essere riassunte in una, non siano da accogliere e quindi chiedo di mettere ai voti la proposta di revoca e quella di mandare all'ugp affermando che non sono stati riconosciuti i crediti perché il convegno approvato era in presenza".

Avv. SESTO CIRO Avv. NAPOLITANO SONIA Avv. LOMBARDI ROSALBA

Avv. ALBARELLA GIULIANA Avv. AMATUCCI CARMINE

Avv. BARBATO LUCIO Avv. BARONE CIRO

Avv. BOCCIA FRANCESCO Avv. CARBONE FELICE Presidente contrario

Consigliere Segretario contrario Consigliere Tesoriere contrario

Consigliere Tesoriere co Consigliere contrario Consigliere contrario Consigliere favorevole Consigliere contrario Consigliere favorevole Consigliere contrario





Consigliere favorevole

Consigliere contrario

Consigliere favorevole

Consigliere contraria

Consigliere contrario

Consigliere contrario

Consigliere contrario

Consigliere favorevole

Avv. CURCIO RAFFAELE

Avv. MANZI LUIGI

Avv. MIRANDA CATERINA

Avv. MONTANO ROSSELLA

Avv. PANDICO SALVATORE

Avv. PICCOLO MARIO

Avv. SEBASTIANI ANNALISA

Avv. SEPE GIAN VITTORIO

Avv. TRAVAGLINO SALVATORE Consigliere contrario

Avv. URRARO ARCANGELO

Avv. VISCOLO MARIA

Avv. VISONE DOMENICO

Consigliere assente Consigliere favorevole

Consigliere Anziano favorevole

La proposta, con 7 voti favorevoli è bocciata.

4) Previa inversione dell'odg si passa all'esame del 5° capo all'o.d.g. relativo al progetto per il rilascio telematico delle copie esecutive dei decreti ingiuntivi, prot. n. 3603 dell'11/11/2020.

Il Presidente informa di essere stato contattato dal Presidente Casaburi, dal dott. Tufano e dal Presidente e di aver fatto presente un primo punto critico per le copie esecutive che non potranno essere utilizzate in altri tribunali. Il Dr. Tufano ci farà avere una bozza e poi se ne discuterà.

5) Si passa all'esame del 6° capo all'o.d.g. riguardante la proroga termine scadenza riscossione quote 2020 tramite Pago PA. A seguito della richiesta di molti iscritti propone di prorogare al 31/12/2020 il termine dandone pubblicità a mezzo manifesti e newsletter attraverso il sistema PAGOPA.

Il Consigliere Barbato suggerisce anche un altro metodo di pagamento come l'apertura di un conto dedicato anche per il futuro che agevoli anche il lavoro del consulente Galloppi.

Il Consigliere Carbone appoggia in pieno la proposta del Consigliere Tesoriere.

Il Presidente rileva che per il 2020 bisogna farlo necessariamente tramite PAGOPA perché è l'unico sistema di pagamento previsto per legge.

Il Consigliere Sepe afferma di aver già proposto illo tempore la data del 31/12 e vota favorevole affinché vengano prorogati i termini.

La Tesoriera Lombardi osserva che se non scadeva, il termine non poteva essere prorogato.

Il Consigliere Barbato ritiene che il Consiglio sia troppo indulgente perché questa è una proroga della proroga e chi non paga non pagherà mai.

Avv. SESTO CIRO

Avv. NAPOLITANO SONIA

Avv. LOMBARDI ROSALBA

Avv. ALBARELLA GIULIANA

Avv. AMATUCCI CARMINE

Presidente favorevole

Consigliere Segretario favorevole Consigliere Tesoriere favorevole

Consigliere favorevole

Consigliere favorevole







Avv. BARBATO LUCIO Consigliere contrario Avv. BARONE CIRO Consigliere favorevole

Alle ore 16.58 il Consigliere Boccia è assente.

Avv. CARBONE FELICE Consigliere favorevole Avv. CURCIO RAFFAELE Consigliere favorevole Avv. MANZI LUIGI Consigliere favorevole Avv. MIRANDA CATERINA Consigliere favorevole Avv. MONTANO ROSSELLA Consigliere favorevole Avv. PANDICO SALVATORE Consigliere favorevole Avv. PICCOLO MARIO Consigliere favorevole Avv. SEBASTIANI ANNALISA Consigliere favorevole Avv. SEPE GIAN VITTORIO Consigliere favorevole Avv. TRAVAGLINO SALVATORE Consigliere favorevole Avv. URRARO ARCANGELO Consigliere assente Avv. VISCOLO MARIA Consigliere favorevole

Avv. VISONE DOMENICO Consigliere Anziano assente al voto

La proposta viene approvata con 17 voti favorevoli e 1 contrario.

6) Si passa all'esame del 7° capo all'o.d.g. relativo alla riscossione delle morosità 2019 e alla fissazione della data ultima per l'invio dell'elenco dei morosi all'Agenzia Entrate Riscossione.

Il Presidente invita il Consigliere Tesoriere a relazionare.

Il Consigliere Tesoriere propone di prorogare i termini di pagamento delle quote di iscrizione anno 2020, alla luce delle numerose richieste degli scritti, provvedendo al pagamento della suddetta quota tramite il sistema PagoPA, allungando la precedente scadenza fissata al 31 ottobre per il pagamento della suddetta quota, considerate anche le difficoltà di far provvedere ad un pagamento con altri sistemi vista, dando le pubblicità a mezzo manifesti oppure newsletter in modo.

Il Consigliere Barbato si dichiara d'accordo in linea di massima però invita il Consigliere Tesoriere a studiare qualche altro strumento, dando quale esempio l'apertura di un conto dedicato

Il Consigliere Tesoriere precisa che per quanto riguarda il 2020 non è possibile pagare un'altra maniera I Consiglieri Barbato e Viscolo si dichiarano contrari.

La Consigliera Tesoriera fa presente che vi è delibera dell'11/9/2020 alla quale non è stato dato seguito e indica nella data 30/12/2020 il termine ultimo per pagare perché i termini sono già chiusi.

Il Consigliere Carbone propone di inviare ora all'ente per la riscossione.

Il Consigliere Curcio: "concordo con Carbone perché nel 2019 non c'era pandemia, abbiamo già dato troppo, invece va bene per il 2020, quindi vota contrario alla proroga per il 2019".

Il Consigliere Barbato propone di prorogare al 2023 oppure contrariamente invita ad assolvere ai nostri compiti.

La Consigliera Viscolo si dichiara contraria alla proroga quindi vota contro la proroga.

Il Presidente rileva che "le sospensioni le avevamo messe all'odg ma è difficile procedere per convocare i colleghi perché dovremmo farlo in videoconferenza. La





procedura è stata fatta fin dove abbiamo potuto ora sto cercando una modalità per la regolarità. Dico al Consigliere Sepe che non abbiamo fatto la proroga perché avevamo il bilancio da preservare".

Il Consigliere Manzi appoggia la proroga per il 2020, per il 2019 dichiara di esprimere voto contrario alla proposta di proroga.

La Consigliera Tesoriera ritira la sua proposta.

Il Consiglio all'unanimità delibera di inviare l'elenco dei morosi all'agenzia delle entrate riscossione per il 2019.

7) Si passa all'esame del 8° capo all'o.d.g. riguardante la richiesta di contributo della Fondazione Telethon, prot. n. 3098 del 24.10.2019. Il Consiglio rinvia alla prossima seduta per approfondimenti .

Il Presidente chiede 10 minuti di sospensione alle ore 16.36. Alle 17.36 si riprende la seduta.

Avv. SESTO CIRO

Avv. NAPOLITANO SONIA

Avv. LOMBARDI ROSALBA

Avv. ALBARELLA GIULIANA

Avv. AMATUCCI CARMINE

Avv. BARBATO LUCIO Avv. BARONE CIRO

Avv. CARBONE FELICE

Avv. CURCIO RAFFAELE

Avv. MANZI LUIGI

Avv. MIRANDA

Avv. MONTANO ROSSELLA

Avv. PANDICO SALVATORE

Avv. PICCOLO MARIO

Avv. SEBASTIANI ANNALISA

Avv. SEPE GIAN VITTORIO

Avv. TRAVAGLINO SALVATORE Consigliere

Avv. URRARO ARCANGELO

Avv. VISCOLO MARIA

Avv. VISONE DOMENICO

Presidente

Consigliere Segretario

Consigliere Tesoriere assente

Consigliere presente

Consigliere presente

Consigliere presente

Consigliere assente

Consigliere assente

Consigliere presente Consigliere assente

Consigliere presente

Consigliere presente

Consigliere presente

Consigliere assente

Consigliere

Consigliere

Consigliere assente Consigliere presente

Consigliere Anziano presente e non si sente

8) Si passa all'esame del 4° capo all'o.d.g. riguardante il Decreto n. 144 del 30.10.2020 avente ad oggetto la sospensione delle visite peritali ATP presso gli studi medici professionali dei CTU.



Il Presidente crede che è doveroso far sentire la Nostra voce e proclamare lo stato di agitazione e pensare a fare un ricorso al Tar, sperando di fare un deliberato all'unanimità.

Alle ore 17.47 è presente il Consigliere Manzi.

Il Consigliere Curcio apprende con piacere questa volontà, soprattutto dopo che la scorsa volta è stata già fatta una delibera all'unanimità e che abbiamo avuto un forte senso di responsabilità e ci tiene a ricordare a tutti noi che abbiamo detto che ci sono due punti essenziali, cioè che il provvedimento presidenziale è ingiustificatamente lesivo dei diritti dei cittadini, ancora di più di fasce sociali particolarmente deboli, e non vuole entrare nel resto nella lite temeraria.

L'assenza di risposta e per un segnale di compattezza ritiene doveroso proclamare immediatamente lo stato di agitazione e di dare immediatamente incarico a chi di competenza invitando a partecipare unitamente a noi, anche le associazioni anche dei patronati, perché qui bisogna tutelare i diritti dei cittadini deboli e fare il ricorso al TAR perchè se lo si fa troppo tardi potrebbe poi non aver più senso quindi oltre lo stato di agitazione penso che sia necessario provvedere al deposito al TAR del ricorso.

La Consigliera Albarella concorda con il Consigliere Curcio perchè la situazione è grave va stigmattizata e soprattutto va dato un segnale forte proprio visto lo stato di emergenza e quindi si palesa necessaria l'agitazione permanente e successivamente va valutata l'opportunità o meno di un ricorso al TAR.

La Consigliera Miranda concorda con quanto dichiarato dal Consigliere Curcio sottolineando che il ricorso al Tar va fatto immediatamente per ottenere il provvedimento cautelare.

La Consigliera Montano si dichiara d'accordo con la Consigliera Miranda invitando ad appoggiare la proposta del Presidente convocando i previdenzialisti istituendo una commissione per affidare incarico ad un amministrativista .

Il Consigliere Travaglino intende procedere per gradi e prima di arrivare al ricorso al TAR vorrebbe che "la politica" trovasse una soluzione chiedendo un tavolo di confronto con il presidente del tribunale e come extrema ratio andare al tar.

Il Consigliere Barbato rileva che data la lungaggine del Consiglio non sarà raggiunta l'unanimità per il suo voto di astensione, dissente da quanto detto dal Consigliere Travaglino.

Il Consigliere Visone ha problemi di audio e viene ascoltato tramite voce nel cellulare del Consigliere Sepe e dichiara di concordare con quanto dichiarato dal







Consigliere Barbato e non condivide l'astensione e dissente dal Consigliere Travaglino ritiene che debba essere fatto ricorso al Tar.

Alle ore 18.15 sono presenti i Consiglieri Carbone e Barone.

Il Consigliere Carbone è sicuramente compito ausiliare la scelta dei colleghi e di dare risposte ai cittadini e dare particolare risalto con i mezzi di comunicazione di massa.

La Consigliera Viscolo osserva che la via diplomatica non ha dato risposta e bisogna passare a i fatti velocemente facendo ricorso al TAR.

Il Presidente ribadisce che è doveroso convocare i previdenzialisti per proporre entro pochi giorni una soluzione alternativa a quella di Picardi; per quanto riguarda il ricorso al TAR bisogna verificare se c'è qualcuno che lo possa fare e se a titolo gratuito, in caso contrario verificare se c'è copertura di spesa. Ritiene quindi di convocare la seduta entro due giorni pertanto ritiene opportuno chiudere la seduta e di riaggiornarla a giovedì.

Si rinviano gli altri capi da esaminare.

Alle ore 19.25, la seduta è chiusa.-

E' verbale .-

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Sonia Napolitano

IL PRESIDENTE